

ASSEMBLEA Regionale Delegati Fiom CGIL Basilicata

Il documento approvato dall'Assemblea Regionale dei metalmeccanici Fiom

Si è riunita oggi a Rionero , presso il Centro Sociale , l'Assemblea Regionale della Fiom-Cgil:

1) L'Assemblea Regionale dei delegati della **Fiom esprime un primo giudizio negativo su quanto sinora esplicitato dal Governo sulla Finanziaria.**

I ventilati e non precisati tagli alla spesa pensionistica, sanitaria, degli Enti Locali, nell'impiego pubblico, prefigurano una riduzione inaccettabile della spesa e delle prestazioni sociali che contraddice ogni progetto di risanamento con giustizia.

La Fiom ritiene che sia necessaria un'altra impostazione per il risanamento del debito pubblico che parta dalla necessità di non frenare la ripresa economica e di agire con una redistribuzione del reddito e della ricchezza.

E' necessario che il movimento sindacale predisponga una propria piattaforma per il risanamento nella giustizia sociale e che questa piattaforma sia sottoposta al confronto e alla discussione tra i lavoratori e sia sostenuta con adeguate iniziative di lotta.

La Fiom sottolinea in particolare la necessità che la spesa sociale pubblica non solo non diminuisca, ma cresca fino a raggiungere almeno la media europea.

La Fiom condivide il giudizio negativo espresso da Cgil, Cisl, Uil sui tassi di inflazione programmata definiti dal Governo. In ogni caso, però, **la Fiom ritiene non più attuabile una politica di definizione concorde o condivisa dei tassi di inflazione.**

Come da mandato congressuale, la Fiom ribadisce che i rinnovi contrattuali dovranno essere effettuati sulla base di un'autonoma valutazione sindacale sia sull'inflazione, sia sulla redistribuzione della ricchezza.

2) La Fiom assume l'impegno della campagna "Stop precarietà ora" a organizzare un movimento per l'abrogazione delle leggi 30, Bossi-Fini, Moratti e per una nuova legislazione sul lavoro, sulla scuola e sui diritti sociali.

3) La Fiom conferma l'impegno congressuale di dare avvio già con settembre alla preparazione, assieme a Fim e Uilm, del rinnovo del Contratto nazionale, in modo da poter presentare la piattaforma almeno 3 mesi prima della scadenza formale del Contratto e cioè entro febbraio-marzo 2007.

Per sviluppare il confronto sui temi della condizione di lavoro, la Fiom darà avvio a settembre all'inchiesta di massa decisa al Congresso. Tale iniziativa dovrà vedere coinvolte tutte le strutture e tutta l'organizzazione della Fiom

Rionero 13 Luglio 2006

Ufficio Stampa
Fiom-Cgil Basilicata